

RICERCA IN CHIRURGIA

XVIII Congresso Multidisciplinare

Presidente: Prof. Guglielmo Ardito

Scanno, 18-19 settembre 2015

L'annuale congresso chirurgico di Scanno, da circa un ventennio opera organizzativa di Guglielmo Ardito, che ben partecipa di argomenti e di contenuti, continua a vivere ed è in buona salute. Quest'anno ancora ha offerto con successo forme di aggiornamento dottrinale e pratico, motivi di approfondimento e dimostrazioni insieme a piacevoli trame di varia umanità. Eccone la descrizione per termini: etica della ricerca, suoi principi e aspetti giuridici, problemi e soluzioni, acquisizioni recenti della ricerca scientifica, trattazione critica della chirurgia d'organo e di sistema – pancreatica, epatica, gastrica, colo-rettale, toracica, endocrino-metabolica, della mammella. E inoltre, come ormai d'abitudine, propone un originale corollario d'arte e di varia umanità: "Dentro l'immagine" con paesaggi e colori d'Abruzzo, "Scanno dei fotografi" con la settima edizione del premio internazionale di fotografia, vari e ulteriori aspetti del patrimonio ambientale abruzzese. Si continua a frequentare la manifestazione con ardore trasmigrando con le proprie idee e impressioni in ambiti non limitati con piacere conoscitivo e verifiche scientifiche. E, al di là della chirurgia e dei suoi usuali apprendimenti e formule comunicative, respirando l'aria tersa e lo straordinario paesaggio settembrino di Scanno e dintorni.

Giorgio Di Matteo

26° CONGRESSO CHIRURGIA DELL'APPARATO DIGERENTE 12° CORSO PER INFERMIERI DI SALA OPERATORIA

Presidente: Prof. Giorgio Palazzini

Roma, 19-20 novembre 2015

Questo è un orgoglioso bilancio della ventiseiesima edizione del Congresso organizzato da Palazzini che propriamente non è "di divulgazione scientifica di alto livello" anche se dotato di mezzi dimostrativi eccezionali, ma piuttosto un elevato insegnamento e un'occasione imperdibile che, dalle sale operatorie, senza intermissioni o decorazioni superflue, insegna e discute sulle scelte ragionate nel campo delle indicazioni e delle metodiche chirurgiche.

Anche quest'anno sono state anticipate delle novità in anteprima mondiale. Mosca, per la Russia, è stata collegata in alta definizione mediante una connettività MAN GBE e 100 Mb/S e sono stati realizzati quindici collegamenti dal resto del mondo a 4 Mbit. Interessanti, come sempre, i trentasette collegamenti dai maggiori ospedali italiani con la trasmissione di centotrentacinque interventi chirurgici ricchi per la varietà e ammirati per la tecnica e anche, in alcuni casi, per l'improvvisazione e la pronta capacità decisionale degli operatori in presenza di situazioni impreviste. Attività parallele a questo eccezionale *video-learning* in diretta sono stati i corsi di aggiornamento, i video forum, gli "update" e le attività di insegnamento integrato e perfezionamento nel dodicesimo Corso per infermieri di sala operatoria.

Il successo ulteriore di questo Congresso, già impostato con originalità nel lontano 1985, come *live surgery*, si può anche intendere dall'affollamento compatto ed instancabile dell'uditorio nell'aula principale e nelle aule minori e dalla tenace e congrua attenzione dimostrata dalle interlocuzioni in diretta allo scopo di chiarire la natura e l'essenza di alcuni atti e passaggi operatori, per lo scambio di pareri e consultazioni pertinenti.

Anche quest'anno, nonostante la congiuntura economica mondiale non favorevole, il numero degli iscritti ha superato ogni previsione, raggiungendo i millenovecentoundici partecipanti di persona, cui vanno aggiunti i set-

temila che hanno seguito l'evento assistendovi su Internet, nel sito web www.laparoscopic.it, con una permanenza media di 138'.

Nella settimana antecedente la manifestazione il sito del Congresso è stato visitato da oltre ventitremila utenti e dal gennaio 2015 da ben centocinquantamila.

Il prossimo appuntamento per una nuova edizione di questo incontro chirurgico (il ventisettesimo) è previsto per il 24 e 25 novembre del 2016.

Da esso ci aspettiamo, come per le precedenti edizioni, un quadro di ulteriore progresso tecnologico con offerta sempre maggiore di attestazioni, testimonianze ed eventualità impegnative e intensamente didattiche.

Giorgio Di Matteo

L'EVOLUZIONE DELLA CHIRURGIA DEL FEGATO

“Gli amici ricordano un chirurgo e un amico: Mario Giordani”

Roma, 25 novembre 2015

Di questo interessante convegno segnaliamo due aspetti e finalità: di aggiornamento scientifico-pratico sulla chirurgia del fegato e di affettuoso, commosso ricordo per la memoria dell'amico professor Mario Giordani, chirurgo romano scomparso nel maggio del 2014.

Giordani era ben noto per la vasta cultura, non solo chirurgica, la perizia tecnica, le iniziative nella ricerca scientifica, determinata e innovatrice. Ha attraversato con assoluto merito e dignità professionale una lunga, recente epoca della chirurgia romana. Ha fondato e promosso l'associazione “Roma Chirurgia” per molti anni tenuta in gran conto e partecipata dai chirurghi romani e laziali e non solo. Questo convegno-cerimonia è stata anche l'occasione per incontrare di nuovo i suoi congiunti: la moglie Jacqueline, la sorella Bonizza, il figlio Fabrizio Ugo.

A Lui, dunque, un gruppo di colleghi, collaboratori ed amici ha voluto dedicare questo incontro sulla chirurgia del fegato, sua prediletta vocazione ed instancabile esercizio. Ne è nata una manifestazione spontanea di qualificato valore scientifico e competente professionalità ideata da A. Arullani, G. Battisti, G. Di Matteo, già del Direttivo di “Roma Chirurgia”, ed organizzata all'Università di Roma Tor Vergata dai professori A.L. Gaspari e G. Tisone. Dopo la commossa, vivida introduzione di Arullani e Battisti alcuni amici, da loro presentati e coordinati, hanno ricordato Mario: Casciani, Mazzarella Farao, Scozzarro, Tersigni. Di Matteo e Gaspari hanno quindi moderato gli interventi di P. McMaster (Birmingham), Gennaro Nuzzo (Università Cattolica Roma), Giuseppe Tisone (Università di Roma Tor Vergata), Ugo Boggi (Pisa)

Hanno dato un particolare taglio all'evento gli interventi programmati di alcuni giovani ricercatori afferenti ad Istituzioni italiane rinomate per pregio scientifico. Esposizioni e dibattiti sono stati contenuti nello spazio di una mattinata, riuscendo a mantenere sempre viva l'attenzione dei numerosi partecipanti, e proficua per la descrizione aggiornata dei metodi e delle casistiche, l'intelligenza delle sintesi, le attuali evidenze e le possibilità del futuro, all'insegna di un motto allusivo e pungente che era tanto piaciuto a Mario: “Siate brevi, sarete bravi”.

Giorgio Di Matteo